

## Quesiti ricorrenti relativi all' avviso "Misure di sostegno alle guide turistiche della Toscana"

(Ultimo aggiornamento al 10/08/2020)

Quesito n. 1): ho ricevuto informazione (e come me altre guide) che le rappresentanze delle sigle sindacali delle guide turistiche hanno successivamente alla pubblicazione dell'avviso ottenuto l'esenzione dall'apporre la marca da bollo di €16,00 richiesta alla pubblicazione della domanda.

Vorremmo sapere se questa notizia è confermata e va bene lo stesso presentare domanda senza marca da bollo, oppure siamo tenuti ad apporla pena l'esclusione della domanda.

Risposta al quesito n 1: "Sia in fase di scrittura dell'avviso che successivamente, gli Uffici del Consiglio regionale hanno posto in essere verifiche e approfondimenti in riferimento all'obbligatorietà dell'assolvimento dell'imposta di bollo prevista dal DPR n. 642/72. Dai riscontri effettuati ad oggi, è confermata l'obbligatorietà del pagamento di tale imposta considerando che la presente misura non si configura tra le fattispecie indicate nella Tabella B del sopracitato DPR n.642/72 per le quali è prevista l'esenzione. Pertanto ai fini della regolarità fiscale dell'istanza il richiedente deve aver ottemperato all'imposta di bollo di euro 16,00 prima della presentazione della domanda (la data di versamento con modello F23 o la data nella marca da bollo devono essere di data antecedente o di stessa data rispetto alla data di presentazione della domanda)". L'omissione della marca da bollo, comporta, ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii, l'obbligo per la Pubblica Amministrazione della segnalazione al competente ufficio del registro.

Quesito n. 2): devo dimostrare io l'iscrizione all'elenco regionale delle guide turistiche oppure si tratta di una verifica che farete direttamente voi?

Risposta al quesito n. 2): sarà l'ufficio a verificare l'iscrizione nell'elenco regionale suddiviso per provincia in sede istruttoria.

Quesito n. 3): devo fare una autocertificazione per attestare lo svolgimento in modo continuativo oppure non è necessaria, dal momento che sono titolare di partita iva?

Risposta al quesito n. 3): in sede di compilazione della domanda che costituisce al tempo stesso dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve dichiarare che svolge tale professione in modo continuativo esplicitando sinteticamente i luoghi dove svolge abitualmente la sua attività di guida turistica (es: Galleria degli Uffizi, centro storico ...). Il possesso di partita i.v.a. non costituisce condizione necessaria per presentare domanda.

Quesito n. 4): ho inviato il modulo di domanda tramite pec però solo dopo averlo inviato mi sono reso conto di aver sbagliato a scrivere l' iban. Vorrei sapere come posso rimediare. **Risposta al quesito n. 4: ai fini istruttori e per tutti i successivi adempimenti, l'iban che noi utilizzeremo sarà quello da lei correttamente inserito nella procedura della domanda on-line. L'indicazione pertanto è di correggere l'iban nella procedura on -line che rimarrà aperta fino alla data del 20 agosto p.v., quale data di chiusura dell'avviso.**

Quesito n. 5): Il sostegno può essere richiesto anche dagli accompagnatori turistici iscritti nel link a cui si fa riferimento nell'avviso? **Risposta al quesito n. 5: l'avviso pubblico prevede l'erogazione del contributo in oggetto solo alle guide turistiche operanti sul territorio toscano in maniera continuativa, in riferimento a quanto disciplinato dalla legge regionale n. 52/2020, che individua all'art. 2, quali unici soggetti beneficiari, appunto, le guide turistiche operanti in modo continuativo, sul territorio toscano. Il riferimento al link è solo a titolo esemplificativo, per agevolare il richiedente nella ricerca del proprio nome, nel solo elenco delle guide turistiche.**

Quesito n. 6): vi è una risposta al fatto di aver escluso gli accompagnatori turistici dagli aiuti in questa drammatica contingenza? Gli accompagnatori turistici beneficeranno di altri contributi? **Risposta al quesito n. 6: l'avviso riflette fedelmente il dettato normativo dell'art. 2 della l.r. n. 52/2020 con cui è stata attivata la presente misura di finanziamento; esso è rivolto esclusivamente a coloro che svolgono la professione di guida turistica, in modo continuativo, sul territorio regionale. La legge in oggetto è stata eccezionalmente finanziata con € 500.000,00 derivanti da un avanzo di amministrazione. Al momento non sono previste ulteriori diverse misure di finanziamento rivolte ad altri soggetti.**

Quesito n. 7): Si può trasmettere una domanda agli indirizzi mail indicati nell'avviso o all'urp del Consiglio, in caso di impossibilità ad utilizzare la pec o ap@ci? **Risposta al quesito n. 7: le sole modalità di invio sono quelle contemplate nell'art. 4 dell'avviso che prevede che la domanda di concessione debba essere **inviata** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre la data di giovedì 20 agosto 2020**, in una delle seguenti modalità:**

- a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it);
- b) tramite il sistema interoperabile InterPRO per i soggetti aderenti al sistema;
- c) tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/logout.action;jsessionid=022E01F6CBA29C1EB561368FC9C23282.nodo1> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando

come ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione; <sup>[1]</sup>

Le domande di contributo devono essere inviate unicamente nelle modalità sopraindicate. Quanto inviato all'indirizzo di posta elettronica dell'URP del Consiglio, non può essere considerato validamente trasmesso.

Quesito n. 8): dopo aver effettuato l'inoltro tramite il portale Apaci del documento primario e dell'allegato (carta d'identità), vorrei essere sicura che siano corretti. E' possibile conoscere se va bene? **Risposta al quesito n. 8: L'istruttoria della domanda, ovvero la verifica dei requisiti e la corretta compilazione sarà valutata in fase istruttoria, solo dopo la data di chiusura dell'avviso.**

Quesito n. 9): Come ci si iscrive ad ap@ci? **Risposta al quesito n. 9: registrandosi sul sito: <https://web.e.toscana.it/apaci/td/logout.action;jsessionid=022E01F6CBA29C1EB561368FC9C23282.nodo1> come privato cittadino.**

Quesito n. 10): svolgo l'attività di guida turistica da diversi anni ma mi sono accorta soltanto adesso di non essere presente nell'elenco delle guide turistiche, pur avendo ottenuto il patentino di guida turistica dal mio Comune di residenza. Come devo comportarmi?

**Risposta al quesito n. 10: si precisa che qualora le guide turistiche interessate a presentare la domanda non risultassero iscritte negli elenchi regionali, per difetto di aggiornamento da parte dell'ufficio regionale competente, l'istante può dichiarare la propria iscrizione negli appositi elenchi che sarà poi verificata nel corso dell'istruttoria, dopo la chiusura dell'avviso. Si suggerisce di inviare una mail all'ufficio comunale competente ed anche all'indirizzo dei competenti uffici regionali: [professioni.turistiche@regione.toscana.it](mailto:professioni.turistiche@regione.toscana.it), segnalando la mancata iscrizione a fronte del regolare rilascio del patentino da parte del proprio Comune di residenza. L'autodichiarazione corrisponde a quanto dichiarato dai soggetti interessati nel modulo di domanda. Sarà compito degli uffici del Consiglio regionale verificare l'iscrizione in fase istruttoria, provvedendo eventualmente ad un soccorso istruttorio ai sensi della normativa vigente per coloro che dichiarano un'iscrizione che non trova corrispondenza negli elenchi regionali.**

Quesito n. 11): viene richiesto un numero di telefono fisso che io non possiedo o il cellulare va bene ugualmente? **Risposta al quesito n. 11: non è assolutamente necessario possedere un numero fisso di telefono e questa mancanza, in nessuno dei nostri avvisi/bandi, può costituire elemento inficiante la validità della domanda.**

---

<sup>[1]</sup> Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

Quesito n. 12) : considerando che solo nella città di Firenze siamo molto più di 1000 guide turistiche e vanno considerate anche le guide di altre città toscane, con quali criteri decidete chi ne ha diritto e chi no? Risposta al quesito n. 12: l'importo di euro 500.000,00 stanziato dalla l.r. n. 52/2020 sarà suddiviso per il numero delle domande validamente ammesse nel corso dell'istruttoria. Non verrà redatta una graduatoria delle domande in ordine cronologico, bensì tutte le domande validamente presentate, dal primo giorno di apertura dell'avviso, all'ultimo giorno di chiusura dello stesso, saranno oggetto di valutazione e se in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso in oggetto, potranno beneficiare di un contributo economico, una tantum, che sarà riconosciuto a ciascun avente diritto in parti uguali.

Quesito n. 13: al comma 3, dell'articolo 10, dell'avviso vi è scritto che sul sito del consiglio regionale sarà pubblicato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento. Sarà reso noto il mio nome e cognome?

Risposta al quesito n.13: sarà cura dell'amministrazione prendere in considerazione tutte le misure necessarie per un corretto trattamento dei dati personali, secondo quanto disposto dal dettato normativo GPDR 679/2016. E' però evidente che, in ossequio al principio di imparzialità costituzionalmente garantito e anche al principio di trasparenza cui l'agire pubblico deve ispirarsi, disciplinato per altro da una pluralità di normative, l'elenco che sarà pubblicato nella nostra homepage, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" prevederà i nomi e i cognomi dei soggetti beneficiari e l'importo del contributo riconosciuto, in quanto trattandosi di contributi pubblici e in coerenza ai principi sovraesposti cui l'azione amministrativa si deve ispirare, l'elenco dovrà prevedere il contenuto minimo necessario.